

Vittorio
Testa

E' l'appuntamento che caratterizza il Natale mortarese. Sabato prossimo, 20 dicembre, alle 21 nella basilica di San Lorenzo si svolgerà il tradizionale concerto natalizio della Corale laurenziana e del Piccolo coro. Il concerto della Laurenziana, diretta da Santino Invernizzi, sarà totalmente dedicato a canti, mottetti e caròle della tradizione natalizia italiana, europea e internazionale.

La serata si aprirà sulla melodia di "Angelus Ad Virginem", una caròla medievale ancora oggi molto eseguita da numerosi gruppi corali e di musica antica, che la Laurenziana ha desiderato inserirla quest'anno tra le novità nel suo repertorio natalizio. Dalla tradizione francese verrà poi presentato, anch'esso per la prima volta, il dolcissimo brano "O Nuit Brillante", una melodia particolarmente toccante diffusa pure nel repertorio natalizio di alcune regioni dell'Europa orientale.

"Numerosi saranno i brani natalizi felicemente arrangiati da David Willcocks, noto direttore di coro, organista e compositore inglese: "Il Est Né Le Divine Enfant", rielaborato da Mattia Paganini, "Away In A Manger", "Good King Wenceslas", "La Notte Di Natale" e il famosissimo "Adeste, Fideles!". - anticipa Santino Invernizzi, direttore della Corale laurenziana - Dall'area tedesca sarà tratto il mottetto "E' Nato Il Bimbo Divino" di Ignaz Reimann, un musicista impegnato particolarmente come autore di musica sacra, eseguito in dialogo tra il soprano solista e il coro. Con "Interludio Pastorale", di Dietrich Buxtehude, l'organista Mattia Paganini riproporrà lo stile pastorale tipico delle composizioni organistiche dedicate al Natale".

I bambini del Piccolo coro laurenziano presenteranno poi la ninna-



Il presepe vivente degli scout in piazza Dughera

L'atmosfera natalizia ha invaso piazza Monsignor Dughera grazie agli scout Fse Mortara 1. Nel pomeriggio dello scorso sabato, gli scout di via Baroni, hanno allestito un grandioso presepe vivente che ha attirato l'attenzione di numerosi mortaresi che si sono fermati in piazza per assistere alla ricostruzione della nascita del Salvatore.

Il tradizionale concerto di Natale Sabato sera l'appuntamento con la Corale Laurenziana

*Nella basilica
di San Lorenzo,
alle 21, tra note
e spiritualità*

Solisti



Jing Yuang Bai (mezzosoprano)
Francesca Invernizzi (contralto)
Rachele Maffei (voce bianca)
Fabio Orlandini (basso)

Strumentisti



Laura Frigerio (percussioni)
Mara Pacini (timpano)
Alessandro Presta (tromba)
Andrea Zuccolo (flauto)

nanna "Dormi, Bambino Gesù", notissima composizione di Bernhard Flies. Verrà poi proposta, con l'apporto della voce del soprano solista, la straordinaria ed efficace melodia del mottetto "Notte D'attesa, Notte D'amor", traduzione italiana di "El nacimiento". Non mancherà il trionfante coro "Halleluja!", dal "Messiah" di Haen-

del, famosa e suggestiva pagina dalla grandiosa architettura corale barocca.

"A un trittico strumentale, flauto, tromba e sassofono contralto, con l'accompagnamento dell'organo, sarà affidato il medley natalizio " Buon Natale!", su un arrangiamento di Alessandro Presta, conosciuto musicista e trombettista

legato ormai da anni alla Corale Laurenziana. - aggiunge Invernizzi - E ancora risuonerà la bellissima melodia di "Bianco Natale (White Christmas)" pagina natalizia che non solo tutti conoscono, ma che è pure universalmente rappresentativa della nascita del Redentore. Terza novità assoluta del concerto sarà il bra-

no "Luce Di Natale" del compositore e direttore inglese John Rutter: una caròla giustamente divenuta repertorio fisso nei concerti natalizi di molti cori in tutto il mondo. Nell'ultima sezione del concerto saranno in programma tre brani tratti dal repertorio gospel-spiritual, divenuto ormai un appuntamento irrinunciabile per la Laurenziana: "Una Grazia Sorprendente", "Nacque Il Suo Bambino" e "Lá Sulla Montagna"."

Come ultimo brano verrà eseguito il tradizionale, solenne ed evocativo "Hark! The Herald Angels Sing", di Felix Mendelssohn Bartholdy, a suggellare l'universalità del Natale in un inno di gioia, di speranza e di pace per il mondo intero.

E, come da tradizione, un bis a sorpresa chiuderà una magica serata, tra musica e spiritualità, in cui il clima di festa riuscirà a rendere ancora più emozionanti le voci dei cantori e le melodie del grand'organo Mascioni.